

Allegato 4

PREVENZIONE DELLE PUNTURE DI ZANZARA NEI BAMBINI

Quando la presenza di zanzare è particolarmente elevata, per evitare le punture di insetti nelle ore diurne trascorse all'aperto è indicato:

- Utilizzare indumenti di tessuto leggero e di colore chiaro, che coprano il più possibile (con maniche lunghe e pantaloni lunghi);
- Utilizzare idonei prodotti repellenti sulla cute scoperta, nel rispetto delle indicazioni d'uso riportate in etichetta. Tali prodotti hanno efficacia per un tempo limitato, variabile da prodotto a prodotto. E' indispensabile utilizzare i prodotti repellenti indicati per l'età del soggetto (particolare attenzione nella prima infanzia) per evitare dermatiti, reazioni allergiche, irritazione agli occhi e, seppure in casi limitati, effetti neurotossici.

Vista la possibilità di presenza di zanzare all'interno degli locali scolastici, sarebbe indicato schermare porte e finestre con zanzariere o reti a maglie strette oppure tenerle chiuse in caso di ambienti dotati di condizionamento.

Per la protezione di culle e lettini possono essere utilizzati veli di tulle di materiale ignifugo.

Si riportano di seguito le specifiche fornite dalla Regione in merito all'utilizzo dei repellenti cutanei.
CARATTERISTICHE DEI PRINCIPI ATTIVI DEI REPELLENTI CUTANEI CONTRO LE ZANZARE(vedi nota Regione Emilia-Romagna PG/2016/386496 Piano di sorveglianza e controllo Dengue, Chikungunya, Zika virus, malattia di West Nile e altre Arbovirosi in Emilia-Romagna, anno 2016 – Trasmissione documenti operativi)

I prodotti repellenti vanno applicati sulla cute scoperta, NON vanno applicati sulle mucose (labbra, bocca), sugli occhi, sulla cute irritata o ferita. In caso di utilizzo nei bambini è consigliabile che il bambino tenga gli occhi chiusi e trattienga il respiro mentre l'adulto cosparge il repellente.

Non si devono utilizzare repellenti nei bambini al di sotto di tre mesi di vita.

Nei bambini di età compresa tra 2 mesi e 3 anni i prodotti repellenti non dovrebbero essere utilizzati direttamente sulla cute ma applicati eventualmente solo sulla parte esterna degli indumenti, nelle zone che non possano essere succhiate.

PRODOTTI CON MAGGIORI STUDI DI EFFICACIA

DEET– dietiltoluamide (es.: OFF, AUTAN lunga durata, Vape, Zig Zag, Jungle Formula, ecc.): presente in commercio a varie concentrazioni dal 7 al 33,5%. È utile nella maggior parte dei casi, e come per tutti i repellenti cutanei, deve essere utilizzato solo come indicato sulla confezione del prodotto. I preparati disponibili al momento in commercio non sono destinati all'impiego nei bambini: il DEET è generalmente indicato per soggetti al di sopra dei 12 anni, anche se la letteratura riporta un eventuale impiego nei bambini, qualora consentito dal fabbricante. Tale impiego deve avvenire con la massima cautela a causa di possibili eventi neurotossici, in particolare in caso di utilizzo ripetuto improprio. Un eccessivo assorbimento del prodotto attraverso la pelle può causare dermatiti, reazioni allergiche o, anche se raramente, neurotossicità. Il DEET può danneggiare materiale plastico e abbigliamento in fibre sintetiche.

È efficace anche contro le zecche e le pulci.

Picaridina/icaridina (KBR 3023) (es.: AUTAN junior e family, OFF salviette, ecc.): ha protezione sovrapponibile al DEET; i prodotti in commercio hanno una concentrazione tra 10 e 20% ed efficacia di circa 4 ore o più. Ha un minore potere irritante per la pelle rispetto al DEET. Sono disponibili in commercio prodotti destinati anche ai bambini, ponendo attenzione alle indicazioni fornite dal fabbricante. Non degrada la plastica e non macchia i tessuti. È efficace anche contro le zecche.

Prodotti con minori fonti bibliografiche

Citrodiole (Eucalyptuscitrodiole, lemonsucaluptusextract): ha una efficacia inferiore al DEET e una durata di effetto inferiore (tre ore circa). È irritante per gli occhi e non deve essere utilizzato sul viso. Porre attenzione all'uso nei bambini, anche qualora sia previsto dal produttore, per il rischio di tossicità oculare.

Prodotti con efficacia poco dimostrata o non dimostrata

Citronella: ingestione di alimenti maleodoranti quali aglio, cipolle o verdure crocifere; dispositivi elettronici che emettono suoni; braccialetti repellenti impregnati di repellente; integratori vitaminici.